

S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it; PEC: srrato4@legalmail.it

Prot. n. 3405 del 23-05-2022

Al Sig. Sindaco del Comune di Ravanusa
pec: comune.ravanusa@pec.it
email: protocollo@comune.ravanusa.ag.it
email sindaco.ravanusa@gmail.com

Al Responsabile di P.O. n.3 del Comune di Ravanusa
Arch. Sebastiano Alesci
email: alesci@comune.ravanusa.ag.it
email: areapo3ravanusa@gmail.com

e, p.c.

All'ing. Francesco Lazzaro
email: direttore.rar@gmail.com

Oggetto: Trasmissione Convenzione per la voltura del finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud della Regione Siciliana FSC2014/2020 per la realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti urbani per la produzione di compost da ubicarsi nell'area industriale di Ravanusa (AG), CUP D76D19000200009, a favore del Comune di Ravanusa con onere in capo a quest'ultimo della definizione della progettazione esecutiva e realizzazione e costruzione dello stesso.

Si trasmette lo schema di convenzione di cui in oggetto con i relativi allegati, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 20/05/2022, verbale n.6, per gli adempimenti consequenziali di competenza.

Distinti saluti

Allegato

1. Schema di Convenzione e relativi allegati.

Il RUP
ing. Pierangelo Sanfilippo


S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

CONVENZIONE TRA LA SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE SERVIZIO RIFIUTI S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST E COMUNE DI RAVANUSA

per la voltura del finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud della Regione Siciliana FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti, destinato alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti urbani per la produzione di compost da ubicarsi nell'area industriale di Ravanusa (AG), CUP D76D19000200009, a favore del Comune di Ravanusa con onere in capo a quest'ultimo della definizione della progettazione esecutiva e realizzazione e costruzione dello stesso.

L'anno duemilaventidue il giorno _____ del mese di _____ presso gli uffici della SRR ATO 4 AG EST siti in Aragona 92021 (AG) nella zona industriale snc,

TRA

la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est, d'ora innanzi anche SRR ATO 4 AG EST o Società, codice fiscale e partita IVA 02734620848, con sede legale in piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento e sede uffici in piazza Trinacria zona industriale 021 Aragona rappresentata dal Rag. Giuseppe Pendolino nato ad Aragona (AG) il 23/06/1964, codice fiscale PND GPP 64H23A351A, nella qualità di Presidente pro-tempore del Cda e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della società,

E

il Comune di Ravanusa (AG) con sede in Via Roma n.3, 92029 Ravanusa (AG), Codice fiscale 82001630845, d'ora innanzi anche Comune e/o Beneficiario del finanziamento, rappresentato da Carmelo D'Angelo, nato a Palermo il 26/07/1978, codice fiscale DNGCML78L26G273H nella qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante dell'Ente medesimo, domiciliato per la carica presso la sede del Comune,

PREMESSO

CHE Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 definisce la normativa inerente la materia sulla gestione integrata dei rifiuti;

CHE La Regione Sicilia, in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, con la Legge Regionale Sicilia 8 aprile 2010, n.9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", ha disciplinato il settore della gestione integrata dei rifiuti in Sicilia.

CHE Il soggetto di *governance* degli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.), in Sicilia è costituito dalle SSR (Società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) le cui funzioni sono previste dagli artt. 6, 7 e 8 della citata L.R. n. 9/2010 e tra gli atti fondamentali: la redazione del Piano d'ambito, dei costi standard dei servizi, delle tariffe d'ambito, monitoraggio servizi e progettazione impiantistica.

CHE la titolarità della realizzazione degli impianti, *ope legis*, viene demandata alle SRR costituite ai sensi della l.r. 9/2010 e ss.mm.ii. (art.8 comma 5 l.r. 9/2010 e ss.mm.ii.);

CHE In particolare l'art.10 (Piano d'ambito) della citata l.r. 9/2010 stabilisce ai commi 1 e 2 che:

"1. Il piano d'ambito definisce il complesso delle attività necessarie a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO di riferimento."

2. Il piano d'ambito è redatto sulla base delle indicazioni del piano regionale di gestione dei rifiuti e nel rispetto dei relativi criteri."

CHE Il CDA della Società d'Ambito ATO 4 AGRIGENTO EST, con deliberazione n. 07 del 20/8/14, ha proceduto all'approvazione del Piano d'Ambito della SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 10 della L.R. 9/2010, trasmettendolo al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti che ha dichiarato, con nota prot.n. 31123 del 14/07/2015 che *"Dall'esame della nota integrativa del piano d'ambito e avuto riguardo ai chiarimenti ed alle integrazioni fornite si rappresenta che i precedenti rilievi risultano superati e che pertanto il Piano d'Ambito della SRR Agrigento Est è conforme alle indicazioni ed ai criteri contenuti nel Piano Regionale per la gestione dei rifiuti "*.

CHE il piano d'ambito della SRR, costituisce la pianificazione dei servizi, la programmazione degli investimenti e degli obiettivi che la società intende perseguire e porre in essere (in dettaglio al comma 3 dell'art.10 della l.r. 9/2010 e s.m.i.);

CHE nella programmazione degli investimenti prevista nel piano d'ambito della SRR relativamente all'impiantistica viene riportata un'attenta analisi dello stato di fatto degli impianti esistenti, sia pubblici che privati, nonché il fabbisogno di trattamento e smaltimento dei rifiuti al fine di assicurare l'autosufficienza della gestione a livello di ambito territoriale;

CHE da un'analisi dei dati riportati nel Piano d'ambito, relativamente agli impianti autorizzati ai sensi dell'art.216 del D.lgs. 152/2006, si evidenzia l'insufficienza impiantistica per il trattamento della frazione biodegradabile (impianti di compostaggio e trattamento della frazione umida);

CHE si è ritenuto pertanto necessaria la realizzazione di almeno due impianti per il trattamento della frazione umida, ed in dettaglio:

1) l'impianto per il trattamento della frazione umida per la produzione di compost ubicato nell'area ASI di Casteltermini;

2) l'impianto per il trattamento della frazione umida per la produzione di compost ubicato nell'area ASI di Ravanusa;

CHE con deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 la Giunta Regionale Siciliana ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio" unitamente agli acclusi prospetti , Allegato "A" e allegato "B" dove risulta inserito, nella programmazione degli interventi soggetti a finanziamento, all'ID 880, la realizzazione dell'impianto di compostaggio da realizzarsi nell'agglomerato industriale di Ravanusa;

CHE con deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n.156 del 02/05/2019, - si è proceduto all'approvazione della modifica della tabella B del Patto per il SUD della Regione Siciliana FSC 2014/2020 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.3 del 3/1/2019, Area Tematica 2 "Ambiente" - intervento strategico "Impiantistica trattamento rifiuti", su proposta del Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, dove risulta inserito e ammesso a finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti l'impianto di compostaggio da realizzarsi nella zona industriale di Ravanusa (Cfr. pag.3 dell'allegato A rif. ID 880 - area tematica: 2. Ambiente. - tema prioritario: 2.1 gestione rifiuti urbani- importo 19.300.000,00 euro);

CHE la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est ("SRR") intende procedere alla Progettazione e realizzazione di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa, che come anzidetto risulta essere inserito e ammesso a finanziamento a valere sui fondi del Patto per il Sud FSC2014/2020 relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti;

CHE la realizzazione dell'impianto per il trattamento della frazione biodegradabili dei rifiuti solidi urbani (RSU), all'interno dell'ambito della SRR è di notevole interesse strategico e di essenziale importanza per il regolare funzionamento di tutte le fasi relative al ciclo dei rifiuti all'interno del proprio ambito territoriale;

CHE la carenza di strutture impiantistiche ricettive, nel caso in specie della tipologia di che trattasi, comporta ai comuni dell'ambito di dover raggiungere siti di smaltimento finale a distanze di centinaia di km dal luogo di produzione in altri territori provinciali e indubbiamente la realizzazione del suddetto impianto consentirebbe l'abbattimento dei costi di trasporto ingenti che i comuni sono costretti a sobbarcarsi per lo smaltimento dei rifiuti di che trattasi, nonché la salvaguardia ambientale per la riduzione delle emissioni atmosferiche, in ossequio alle direttive dell'UE, dovute alle lunghe percorrenze degli automezzi per i conferimenti dei rifiuti presso impianti oltre il confine d'ambito;

CHE il CdA, nella seduta dell'8/02/2019, verbale n.1, ha proceduto a nominare l'ing. Pierangelo Sanfilippo, dipendente della SRR a tempo indeterminato, livello Quadro, Responsabile unico del procedimento per la progettazione dell'impianto di compostaggio da realizzarsi nell'agglomerato industriale di Ravanusa;

CHE il CdA, nella stessa seduta dell'8/02/2019, verbale n.1, ha proceduto a nominare progettista dell'impianto suddetto l'ing. Francesco Lazzaro, dipendente della SRR a tempo indeterminato, livello Quadro;

CHE in data 08/04/2019 è stato redatto da parte del RUP sopra indicato, il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) - (rif. Art. 23 comma 5 d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. e Linee guida del Dipartimento Tecnico Regionale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità della Regione Siciliana, per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo opere pubbliche in Sicilia prot.n. 029212 del 06/02/2019);

CHE l'iter per la progettazione e realizzazione dell'impianto per il trattamento della frazione biodegradabile dei rifiuti solidi urbani ubicato nell'agglomerato industriale di Ravanusa-Area del Salso è stato già in precedenza avviato dalla ex società d'ambito DEDALO Ambiente ATO AG 3 s.p.a. in particolare la stessa ha proceduto alla redazione di tutti i livelli di progettazione fino al definitivo nonché ai successivi aggiornamenti e ampliamenti all'uopo richiesti, di volta in volta, dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e dal Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti;

CHE l'intervento che intende realizzare la SRR ATO 4 ricade nello stesso sito scelto dall'ex ATO AG 3 Dedalo Ambiente spa per cui gran parte delle elaborazioni previste dalla norma quali elaborati di base riferibili alla progettazione preliminare e definitiva, di fattibilità tecnica ed economica e definitiva, risultano già ampiamente sviluppati (informazioni e dati relativi ai terreni, rilievi topografici, autorizzazioni ecc.);

CHE pertanto, richiamato il quanto disposto dall'art.23 comma 4 del d.lgs.50/2016, sussistendone i presupposti per le motivazioni sopra rappresentate, stante le elaborazioni e studi eseguiti in precedenza ed acquisiti dalla SRR, nel DIP di cui sopra si è stabilito che la progettazione può ben disporsi in un unico livello: esecutivo;

CHE pertanto, relativamente agli elaborati progettuali richiesti, si dovrà fare riferimento ai contenuti del quadro esigenziale dell'art. 23 comma 8 del Codice degli appalti e degli artt. 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 (sino all'emanazione del decreto di cui al comma 3 dell'art.23 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii.).

CHE il CdA nella seduta del 26/04/2019, verbale n. 4, ha deliberato di procedere agli affidamenti degli incarichi di supporto alla progettazione e quant'altro necessario per la definizione del progetto esecutivo dell'impianto di che trattasi;

CHE è stato redatto il progetto esecutivo dell'impianto in parola, in ossequio alle direttive ed indicazioni impartite dal competente Assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e dai funzionari e dirigenti preposti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a cui è stata trasmessa una copia in data 18/12/2019 prot.7091;

CHE le caratteristiche tecniche e le soluzioni tecnologiche adottate sono in via sintetica le seguenti:

Tipologia impiantistica: trattamento dei rifiuti organici mediante digestione anerobica con processo semisecco e successivo compostaggio dei materiali residui dal processo di digestione mediante sistema a biocelle con produzione di energia elettrica (kWh/anno= 9.061.982) ed energia termica (kWh/anno= 6.863.779) dal gas ottenuto dal processo di digestione anaerobica;

Capacità di trattamento: 36.000 tonnellate/anno, di cui 30.000 tonnellate/anno di FORSU e 6.000 tonnellate/anno di verde strutturante; produzione di compost 11.715 mc/anno

Ubicazione ed estensione: area industriale di Ravanusa dell'Istituto Regionale per le Attività Produttive (IRSAP Spa), lotti F1, F2, F6 ed F6. Superficie complessiva 32.292 mq.

CHE il Quadro economico è il seguente:

LAVORI A BASE D'APPALTO	<i>Lavori a misura:</i>		
	<i>Importo dei lavori compreso oneri speciali di sicurezza</i>	6.392.000,00	
	<i>Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso</i>	219.750,00	
	<i>Importo lavori a misura soggetti a ribasso d'asta</i>		6.172.250,00
	<i>Lavori a corpo:</i>		
	<i>Apparecchiature elettro-meccaniche e sistemi impiantistici connessi al processo di trattamento</i>		9.985.000,00
	Totale importo lavori a misura ed a corpo soggetti a ribasso d'asta		16.157.250,00
	<i>Oneri speciali di sicurezza non soggetti a ribasso</i>		219.750,00
TOTALE LAVORI - a misura ed a corpo. ed oneri di sicurezza, A BASE D'ASTA		16.377.000,00	
Somme a disposizione dell'Amministrazione	<i>IVA sui lavori</i>	1.637.700,00	
	<i>Conferimento a rifiuto delle materie di risulta dagli scavi, compresa IVA</i>	151.000,00	
	<i>Relazione geologica esecutiva</i>	12.688,00	
	<i>Indagini geognostiche e prove di laboratorio</i>	20.137,00	
	<i>Incentivo alla progettazione</i>	327.540,00	
	<i>Attività di supporto specialistico</i>	44.408,00	
	<i>Spese tecniche collaudi tecnici ed amministrativi</i>	107.107,00	
	<i>Spese pubblicazione gare</i>	10.000,00	
	<i>Spese allaccio ENEL</i>	20.000,00	
	<i>Spese commissione gare</i>	50.000,00	
	<i>Contributo ANAC</i>	800,00	
	<i>Imprevisti (circa il 3,30 % dell'importo a base d'appalto)</i>	541.620,00	
AMMONTARE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE		2.923.000,00	
TOTALE		19.300.000,00	

CHE la Società ha già assunto impegni di spesa, perché necessari e propedeutici alla redazione del progetto in parola (relativi al supporto dell'attività di progettazione, all'effettuazione delle indagini geognostiche e geofisiche, prove di resistenza meccanica e prove di laboratorio, alla stesura della relazione geologica e al plottaggio su carta B/N, fotocopie a colori e in B/N e rilegatura fascicoli) ed in dettaglio:

Affidamenti GIÀ EFFETTUATI dalla SRR per la redazione del progetto esecutivo	importo
Affidamento dei servizi di supporto dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa relativi alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio e alla redazione grafica degli elaborati progettuali. CUP D76D19000200009.	
CIG Z3828D77F7	€ 44.408,00

Affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs.50/2016 per l'effettuazione delle indagini geognostiche e geofisiche, prove di resistenza meccanica e prove di laboratorio (riconoscimento e indici - prove meccaniche), preliminari per la progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione di un Impianto di trattamento della frazione organica FORSU da ubicarsi nell'area industriale di Ravanusa (AG). CUP D76D19000200009. CIG Z812931F34	€ 22.332,88
Affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs.50/2016 dell'incarico professionale per la stesura della relazione geologica a supporto della progettazione definitiva ed esecutiva di un impianto di compostaggio nell'agglomerato industriale di Ravanusa. CUP D76D19000200009 CIG Z9629288F8.	€ 11.310,78
Affidamento, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del d.lgs.50/2016 del servizio di plottaggio su carta B/N, fotocopie a colori e in B/N e rilegatura fascicoli relative agli elaborati progettuali dell'impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti nella zona industriale di Ravanusa - CUP D76D19000200009. CIG Z712B7D691	€ 1.896,53
sommano € 79.948,19	

CHE con determinazione del Direttore Generale della SRR ATO 4 AG EST, n. 45 del 07/04/2021, si è proceduto a nominare l'ing. Pierangelo Sanfilippo, n.q. di RUP, quale Responsabile Esterno delle Operazioni (R.E.O.) per gli atti di monitoraggio, attraverso la piattaforma del sistema informatico CARONTE (giusta comunicazione Prot.n. 1779 del 07-04-2021 al Dipartimento regionale acqua e rifiuti)

CHE si è proceduto ad inserire puntuale rendicontazione sul Portale di accesso ai servizi del Sistema CARONTE delle somme impegnate, liquidate e degli stati di avanzamento procedurale;

CHE, tuttavia, a causa dell'annosa situazione di illiquidità in cui costantemente versa la SRR ATO 4 AG EST, non si è potuto procedere alle liquidazioni degli affidamenti sopra elencati né proseguire nelle successive fasi della progettazione, acquisizioni autorizzazioni e affidamenti per la realizzazione dell'opera e pertanto l'iter procedurale per la realizzazione dell'impianto è rimasta bloccata;

CHE alla data del presente atto non risulta emesso il decreto di finanziamento.

CHE nonostante le numerose azioni poste in essere dalla Società (incontri con l'Assessorato Regionale, con il Dipartimento Acqua e Rifiuti, le richieste di anticipazione somme agli enti soci ecc.) non si è riuscito a sbloccare la suddetta situazione di *impasse* venutasi a creare;

CHE il Comune di Ravanusa ha manifestato la propria disponibilità a svolgere il ruolo di soggetto realizzatore dell'impianto in parola;

CHE tale soluzione, certamente, consente la ripresa dell'iter progettuale, e presenta ulteriori vantaggi sia di natura tecnico-economica, sia in termini di riduzione dei tempi di realizzazione, in quanto:

1. l'impianto ricade nell'area industriale del territorio del Comune di Ravanusa, con conseguenti vantaggi dal punto di vista logistico, soprattutto nella fase di esecuzione e direzione dei lavori, e con particolare riguardo al rilascio di qualsivoglia documentazione e/o autorizzazione si dovesse rendere necessaria in corso d'opera da parte dei competenti uffici del Comune medesimo;
2. il progettista dell'impianto, nominato dalla SRR, è in atto dipendente in qualità di Direttore Generale della società partecipata del Comune di Ravanusa -R.A.R. Ravanusa Ambiente e Risorse S.r.l. Via Montebello n.11, 92029 Ravanusa (AG) P. IVA 02854570849 che gestisce *in house* i servizi di igiene ambientale del Comune, sede dell'impianto in parola e continuerebbe a svolgere tale funzione sul territorio lavorando in stretta collaborazione diretta con gli uffici tecnici del Comune;
3. l'IVA per il Comune di Ravanusa, socio della SRR in quanto Ente Pubblico è un costo indetraibile, quindi interamente finanziabile, a differenza della SRR, che, in quanto società di capitali, dovrebbe anticiparla con somme a carico del proprio bilancio di cui non ha oggettivamente la disponibilità stante la gravissima situazione di illiquidità in cui versa costantemente;

4. il comune di Ravanusa è in possesso del CERTIFICATO n. COMU2974Q2001 rilasciato da parte di EuCI European Certification Institute Limited - data emissione 04/06/2020- scadenza 03/06/2023- con cui si certifica che il sistema di gestione del Comune di Ravanusa è conforme alla norma -ISO 9001:2015 -per le seguenti attività: Verifica sulla progettazione al fine della validazione, ai sensi della Legislazione vigente - IAF SECTOR (SETTORE IAF): 34. Pertanto, può procedere esso stesso ad effettuare l'attività di verifica preventiva della progettazione di cui all'art.26 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici- e ss.mm.ii. e successiva validazione, senza appesantimento di tempi e costi. La SRR, invece, per tale attività dovrebbe procedere ad effettuare apposita procedura di affidamento a soggetti esterni in possesso di equivalente certificazione secondo il codice dei Contratti Pubblici, con aggravio di tempi, per lo svolgimento delle procedure di gara, e di costi.

CHE il CdA della SRR, nella riunione del 23/02/2022, verbale n.2, ha proceduto ad accogliere la richiesta di disponibilità del Comune di Ravanusa ad assumere le funzioni di soggetto attuatore, e quindi richiedere al competente Assessorato Regionale-Dipartimento Acqua e rifiuti di procedere alla voltura del finanziamento dell'opera a favore del comune di Ravanusa al fine di riprendere l'iter progettuale già avviato dalla SRR per la realizzazione dell'impianto in parola (operazioni di verifica e validazione ex art.26 del d.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., avvio procedure per il rilascio del P.A.U.R. ex art.27 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio delle successive fasi di affidamento dei lavori, realizzazione delle opere e collaudo finale;

CHE con nota della SRR prot.n. 1734 del 02-03-2022 si è proceduto ad informare Comuni Soci della SRR in merito alla decisione assunta dal CdA della Società nella riunione del 23/02/2022, di procedere alla voltura del finanziamento dell'opera a favore del comune di Ravanusa, invitando gli stessi a rappresentare, entro il termine perentorio di giorni sette, eventuali osservazioni, precisando che, in mancanza di osservazioni, il CdA avrebbe proceduto a dare corso a quanto deliberato;

CHE, fino alla data del presente atto, non è pervenuta alcuna comunicazione e/o rilievo da parte dei Soci della SRR;

CHE nella video riunione del 5 aprile 2022, ore 15:00 convocata dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti giusta nota prot. 11625 del 30/03/2022, al fine di dirimere la problematica in narrativa descritta, cui hanno partecipato i rappresentanti della SRR e il Comune di Ravanusa, si è convenuto che Nulla Osta a procedere alla voltura del finanziamento a favore del Comune di Ravanusa affinché quest'ultimo proceda a porre in essere quanto necessario per la realizzazione dell'impianto per la produzione di compost nell'area industriale di Ravanusa, fermo restando che alla fine dei lavori, la gestione e la titolarità dell'impianto rimarrebbero comunque in capo alla Società d'ambito, come prevede la normativa regionale vigente, previa sottoscrizione tra Comune ed SRR di apposita convenzione di cui al presente atto;

Per quanto sopra premesso, e

Visti

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) e ss.mm.ii.;

la Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9. Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (GURS Parte Prima n.18 del 12 aprile 2010) e ss.mm.ii.;

Lo statuto della SRR ATO 4 AG EST

Il Piano d'Ambito della SRR

Il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in Sicilia

D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;

la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

la L.R. 30/2000 ss.mm.ii.;

Tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

Art.1 Premesse

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2 Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la voltura del finanziamento stanziato a valere sui fondi del Patto per il Sud della Regione Siciliana FSC2014/2020 relativi all'impianistica per il trattamento dei rifiuti di cui alla deliberazione della Giunta Regionale Siciliana n.156 del 02/05/2019, destinato alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti urbani per la produzione di compost da ubicarsi nell'area industriale di Ravanusa (AG), a favore del Comune di Ravanusa e l'individuazione di quest'ultimo quale soggetto attuatore/realizzatore per tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'impianto in parola.

Art.3 Adempimenti attuativi

Il Comune di Ravanusa (beneficiario del finanziamento) si impegna al puntuale svolgimento di tutte le attività amministrative e negoziali occorrenti, nonché a richiedere tempestivamente il compimento delle attività di spettanza di tutti gli enti attuatori da coinvolgere in base alla normativa vigente regionale e nazionale di settore, finalizzate, ove ne sussistano le condizioni ed i requisiti:

- alla completa predisposizione della progettazione esecutiva prevista dalle norme di riferimento per la categoria e tipologia dell'intervento da realizzare;
- all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative di approvazione in linea tecnico-economica del progetto, anche ai fini urbanistici e relativi provvedimenti finali;
- alla formalizzazione degli atti di affidamento degli incarichi e dei lavori, di adozione degli impegni contabili e di gestione degli atti di spesa;
- alla gestione del finanziamento relativamente alla rendicontazione e monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della spesa, della puntuale trasmissione dei dati, atti e quant'altro necessario e stabilito dalla normativa vigente, relativi agli stati di avanzamento procedurale sul sistema Caronte della Regione e nei confronti del Dipartimento Regionale Acqua e rifiuti e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità;
- alla realizzazione e costruzione dell'impianto in parola fino alla sua messa a regime con l'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente di settore, per dare l'opera perfettamente compiuta e funzionale ed in dettaglio a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - per la definizione della progettazione esecutiva;
 - per l'avvio e la conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
 - per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni in materia ambientale, urbanistica ecc.;
 - per tutte le fasi successive fino alla conclusione e consegna dei lavori e collaudo finale;
- ad informare, su richiesta della SRR, circa le fasi di avanzamento dell'iter procedurale;
- a trasferire alla SRR copia di tutta la documentazione relativa al procedimento di realizzazione dell'impianto nonché quella relativa all'impianto medesimo.

Art. 4 Obblighi in capo al Comune (Beneficiario del finanziamento)

Nell'esercizio della realizzazione delle attività per la realizzazione dell'impianto in oggetto, il Comune di Ravanusa (beneficiario del finanziamento) si obbliga ai seguenti adempimenti:

- individuare le figure tecniche necessarie e responsabili previste dall'attuale scenario normativo nazionale e regionale in tema di affidamento di contratti pubblici, d.lgs.50/1016 e ss.mm.ii., (RUP, direttore dei lavori, responsabile sicurezza, ed eventuali figure a supporto, etc ...) nonché quelle per la gestione del controllo e monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti stabilite dalla normativa

regionale siciliana (REO per il sistema Caronte) e a darne comunicazione tempestiva al competente DRAR e ASSESSORATO Regionale per tutti gli adempimenti consequenziali di e competenza.

- è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;

- l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto della normativa nazionale e regionale ed in conformità con quanto previsto dal Piano d'ambito della SRR e dal Piano regionale dei rifiuti e comunque nel rispetto delle indicazioni e/o disposizioni o a specifiche richieste formulate dal Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti (DRAR) e dall'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità, impegnandosi nel caso ad apportare i relativi adeguamenti e/o modifiche;

- in ogni caso è referente unico nei confronti del DRAR e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità per tutte le comunicazioni ufficiali;

- è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dagli Enti di cui al superiore punto, attività che non potrà delegare in alcun modo ad altri soggetti;

- si obbliga a fornire ai suddetti Enti tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, le informazioni e la documentazione relative alle attività, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit ecc. nei confronti e nei termini e modi fissati dagli Enti di cui al superiore punto in relazione alle modalità di erogazione del finanziamento;

- informa i suddetti Enti e la SRR di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

- sottopone ai suddetti Enti, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo le relative motivazioni;

- è responsabile della gestione del finanziamento erogato (monitoraggio, comunicazioni, pagamenti, rendicontazione di spesa);

- è responsabile della corretta gestione del finanziamento ed è tenuto a conservare la relativa documentazione;

- è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

- è responsabile delle irregolarità che, a seguito di eventuali controlli, potranno essere accertate e, nel caso, obbligato a fornire chiarimenti e/o integrazioni, indispensabili a sanare le criticità riscontrate;

- è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa, ad adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse a finanziamento e agli adempimenti in materia di monitoraggio della spesa;

- assume nei confronti del Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti (DRAR) e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità piena responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato agli stessi o alla SRR e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto. In ogni caso, manleverà e terrà indenne la SRR da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Art. 5 Obblighi in capo alla SRR ATO 4 AG EST

La SRR ATO 4 AG EST, si impegna:

- a trasferire al Comune di Ravanusa tutta la documentazione relativa agli atti progettuali dell'impianto (elaborati grafici, contabili e descrittivi), comunicazioni intrattenute con gli Enti competenti relativamente al processo progettuale, gli atti e relativa documentazione contrattuale e contabile degli affidamenti fino ad oggi posti in essere per le attività e servizi affidati e propedeutici alla definizione del progetto dell'impianto ricadenti nell'ambito del finanziamento di che trattasi;

- ad assicurare il supporto necessario e ad attivare le relative azioni/iniziative onde consentire, nel caso, il tempestivo prosieguo delle procedure per l'attuazione e realizzazione dell'intervento, relativamente alle attività che non rientrano nelle competenze specifiche del Comune ma della SRR in relazione a quanto stabilito dalla legge regionale 9/2010 e dal TUEL;

- ad assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della Società, dalla normativa regionale e nazionale in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art.6 Gestione e titolarità dell'impianto

Le parti convengono che, al completamento delle opere per la realizzazione dell'impianto, nonché all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa di settore da parte del Comune, la gestione e la titolarità dell'impianto rimarrà in ogni caso in capo alla Società d'ambito, come stabilito dalla normativa regionale vigente.

Con separato diverso atto successivo, saranno convenute eventuali forme compensative, nel rispetto della normativa vigente di settore, a favore del comune di Ravanusa in quanto sede di ubicazione dell'impianto in oggetto.

Art.7 Esecutività della convenzione, modifiche e durata

La presente convenzione diverrà immediatamente esecutiva all'atto della sottoscrizione ed ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, per tutta la durata stabilita dal cronoprogramma di spesa del finanziamento erogato e fino al compimento dell'impianto che dovrà essere reso perfettamente funzionante e munito di qualsivoglia autorizzazione di legge.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione dovranno essere apportate con atto scritto.

Art. 8 Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, e quindi di tutti quelli contenuti derivanti dalle attività consequenziali, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Comune Beneficiario in termini conformi al vigente Codice della Privacy.

Il Comune Beneficiario ha l'obbligo per tutta la durata della presente convenzione e per tutte le attività inerenti l'esecuzione della stessa, di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui viene in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.

L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione e quindi per la gestione del finanziamento e realizzazione dell'impianto in parola e delle attività connesse.

Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti ecc., nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.

Art. 9 Controversie

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Agrigento.

Art.10 Trasmissione atti

Copia della presente convenzione, sarà trasmessa, a cura della SRR ATO 4 AG EST, al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti e all'Assessorato Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per gli adempimenti consequenziali di competenza.

Art.11 Registrazione in caso d'uso

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi della normativa vigente.
Nell'eventualità di registrazione in caso d'uso, la relativa spesa è a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 12 - Domicilio e Comunicazioni.

Le Parti sono tenute, a pena di nullità, ad effettuare tutte le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati previste dalla Convenzione a mezzo PEC, salvo che non sia diversamente concordato per iscritto dalle Parti ove consentito dalla legge.

Le comunicazioni e trasmissioni di informazioni e dati tra le Parti si intendono valide ed efficaci qualora effettuate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata degli Enti che rappresentano.

Le Parti si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione.

Art.13 Allegati e Varie

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di dieci pagine (facciate), oltre gli allegati di seguito elencati:

Allegati:

1. *DIP documento preliminare alla progettazione*
2. *Affidamenti preliminari alla progettazione esecutiva (su supporto dgt)*
3. *Comunicazione dati REO Prot.n. 1779 del 07-04-2021;*
4. *Verbale CdA n.1 del 8-2-2019 con omissis*
5. *verbale CdA n. 2 del 23.02.2022 con omissis*
6. *comunicazione Soci decisione CdA - Prot_Par 1734 del 02-03-2022*

Letto, approvato, sottoscritto

LA S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST _____

IL COMUNE DI RAVANUSA _____